

**Conferenza degli Organismi parlamentari competenti per gli Affari dell'Unione (COSAC) -
LI Sessione plenaria (Atene, 15 - 17 giugno 2014)**

Scheda n. 38-I/AP

**PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA GRECA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA ¹**

La Grecia esercita il turno di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea dal **1° gennaio al 30 giugno 2014**.

L'azione della Presidenza dalla Grecia si è concentrata su obiettivi prioritari riconducibili a **tre aree** e **un tema orizzontale**.

Le tre aree prioritarie

La prima area prioritaria consiste nella promozione della **crescita, dell'occupazione e della coesione**.

L'obiettivo della Grecia è stato quello di definire un **equilibrio** tra il rispetto dei programmi per il consolidamento fiscale e il rilancio di una strategia europea per la crescita e l'occupazione, anche con il ricorso a progetti con forte impatto occupazionale finanziati dalla **Banca europea per gli investimenti** e diretti in particolare a sostenere le **piccole e medie imprese**.

La Presidenza ha inteso, in particolare, promuovere politiche con un forte impatto per la crescita e per la creazione di occupazione come: **l'innovazione; servizi alle imprese; trasporto marittimo e turismo**.

La Presidenza ha considerato inoltre prioritario l'avvio della discussione sul **pacchetto clima energia 2030**.

La seconda area prioritaria consiste nell'approfondimento e nel consolidamento dell'architettura dell'**Unione economica e monetaria (UEM)**, in particolare attraverso:

- la promozione dell'**unione bancaria**, *che si è tradotta in particolare nell'adozione definitiva del regolamento sul **meccanismo unico di risoluzione** prima della fine della legislatura del PE;*
- l'accordo sui principi per la **cornice integrata della politica economica e di bilancio**. *A questo riguardo va sottolineato che nel corso del semestre greco non si sono registrati progressi significativi verso la definizione di una disciplina dei "partenariati per la crescita" che contemplano, in particolare, la conclusione gli **accordi contrattuali** tra singoli Stati membri e UE per la realizzazione di riforme economiche;*
- l'approfondimento della **dimensione sociale dell'UEM**.

La terza area prioritaria include i temi della **mobilità dei cittadini europei**, del **controllo delle frontiere** e dell'**immigrazione**, con particolare riferimento al problema dell'immigrazione illegale e le sue ripercussioni per i Paesi che ne sono maggiormente coinvolti.

¹ La documentazione è stata curata dall'Ufficio rapporti con l'Unione europea della Camera dei deputati e dall'Ufficio dei Rapporti con le istituzioni dell'Unione europea del Senato della Repubblica.

Il tema orizzontale: la dimensione marittima

Il **tema di natura orizzontale** su cui si è concentrata l'azione greca è quello delle politiche connesse alla **dimensione marittima**. In particolare, anche in coordinamento con la successiva Presidenza Italiana, la Grecia ha inteso promuovere **il 2014 come “Anno europeo del Mediterraneo”** e pervenire in occasione del **Consiglio europeo del giugno 2014** all'adozione di una **strategia complessiva dell'UE per le politiche marittime**.

In tale contesto la Presidenza ha perseguito le seguenti priorità:

- agenda per una **politica marittima integrata per la crescita e l'occupazione**, in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi posti dalla strategia Europa 2020 e con una particolare enfasi per la cooperazione marittima transfrontaliera;
- adozione della **proposta di direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle regioni costiere**;
- aggiornamento della strategia dell'UE per il **trasporto marittimo** fino al 2018, anche alla luce degli sviluppi internazionali recenti (in particolare lo sviluppo delle economie asiatiche);
- strategia per la **Macroregione adriatico-ionica**;
- strategia per la **sicurezza marittima**, con l'obiettivo di adottare un testo in occasione del Consiglio europeo di giugno 2014;
- **cooperazione nella sorveglianza delle frontiere marittime**;
- **turismo marittimo e costiero**;
- **immigrazione marittima**.